



CURIA GENERALE DEI CHIERICI
REGOLARI DELLA MADRE DI DIO

Abbiatè pace e gioia in Cristo Gesù Signore nostro. Mentre si apre qui a Roma il XV centenario di Santa Maria in Portico, il Santo Padre Francesco mi ha chiamato a servire la Chiesa che è in Potenza-Muro Lucano- Marsico Nuovo. Ringrazio Papa Francesco della sua fiducia e mi presento a voi tutti con un cuore pieno di gioia e trepidazione. Trentadue anni fa in questo giorno di luce e di incontro, mettevo la mia vita nelle mani del Signore, professando i consigli evangelici nella famiglia dei Chierici Regolari della Madre di Dio. Oggi è per me un nuovo inizio. La voce del Buon Pastore risuona ancora nel mio cuore: “fidati di me e del mio Vangelo”. Desidero rivolgere il mio saluto a tutto il Popolo di Dio dell’Arcidiocesi, mi sento uno di voi, e con voi, figlio dell’unico Padre di Gesù Cristo. Il mio saluto in questo momento va all’Arcivescovo Salvatore Ligorio che ha servito con paterna benevolenza e generosa lungimiranza la nostra Chiesa. A tutti voi Presbiteri, Diaconi, Religiosi e Religiose, operatori pastorali, chiedo di essere accolto come padre e fratello a cui il Signore ha perdonato molto e che, con voi, è chiamato a sostenere la causa del Vangelo di Gesù Cristo nostro unico Maestro e Signore. So del vostro amore per la Chiesa e della fatica di spendersi con generosità, in una terra che è benedetta da Dio e in mezzo ad un popolo che ne coltiva la fedeltà. Operando in comunione e camminando insieme nell’ascolto reciproco, non porremo ostacoli alla corsa del Vangelo. Alle famiglie, alle giovani generazioni, agli anziani e a tutti gli uomini e donne di buona volontà, desidero che giunga la mia vicinanza e sollecitudine. Camminerò in mezzo a voi come ospite e pellegrino di speranza, ascoltando quello che è nel vostro cuore e sostenendo gli sforzi generosi di solidarietà e fraternità che vincono le stanchezze, le disillusioni, la ricerca del proprio personale interesse. Insieme offriremo la ricetta del Vangelo che ci invita a fissare lo sguardo sulla nostra realtà, ma anche sul mondo intero, assetato di riconciliazione e di pace. Venendo in mezzo a voi, lascio la mia famiglia religiosa che ho amato e servito, lascio la Chiesa di Roma che è stata mia Madre, da essa ho appreso ad operare in quella Carità che la distingue per vocazione. Al carissimo Cardinale Angelo De Donatis, vicario di Sua Santità, al quale mi lega affetto e benevolenza, ai Vescovi Ausiliari, al presbiterio tutto, rinnovo la mia gratitudine ed il mio sostegno spirituale in Cristo. All’Ordine della Madre di Dio che mi ha aperto le porte in giovanissima età, al Rev.mo P. Generale P. Antonio Piccolo ed al suo Consiglio, a tutti i Confratelli in Italia e nel mondo, rinnovo i legami sinceri di fraternità, affidandomi a Maria Madre di Dio Porto della Romana Sicurezza e a San Giovanni Leonardi nostro Padre. Il quale sento vicino in queste sue parole: “Parto con il corpo, ma vi lascio il cuore. E un poco più elevate i vostri cuori a Cristo e con lui misurate le cose”. Affido, inoltre, il mio ministero pastorale ai santi Patroni della nostra Arcidiocesi di Potenza- Muro Lucano- Marsico Nuovo: Il Santo Vescovo Gerardo La Porta, i santi Aronzo e Rocco, i santi Giorgio e Gianuario, San Gerardo Maiella e mi metto insieme a voi, sotto la protezione della Madre di Dio di Viggiano “Patrona e Regina” di Basilicata.

Roma 2 febbraio 2024

Festa della Presentazione del Signore al Tempio

+ Davide Carbonaro O.M.D
Arcivescovo Metropolita eletto
di Potenza – Muro Lucano – Marsico Nuovo